

**COMUNE DI TERNENGO****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **36**  
del **29.09.2006**

**OGGETTO:** Approvazione di ordine del giorno in merito alla indispensabilità degli Uffici Postali nei territori montani.

L'anno **duemilasei** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica

| COGNOME e NOME                | CARICA        | Pr.       | As.      |
|-------------------------------|---------------|-----------|----------|
| SEGA Aldo                     | Sindaco       | X         |          |
| MASIERO Alessandra            | Consigliere   | X         |          |
| MORGONI Enrico                | Consigliere   | X         |          |
| MARTINI Ermenegildo           | Consigliere   |           | X*       |
| POLTO Gianpiero               | Consigliere   | X         |          |
| TOSIN Maurizio                | Consigliere   | X         |          |
| FABBRO Daniele                | Consigliere   | X         |          |
| FERROTTI Piermario            | Consigliere   | X         |          |
| TROIETTO Maria Teresa         | Consigliere   |           | X*       |
| MACHETTO Graziella in Pieri   | Consigliere   | X         |          |
| ZIGNONE Daniela in Monfermoso | Consigliere   | X         |          |
| MOSCA Valerio                 | Consigliere   |           | X**      |
| RUSSO Luigi                   | Consigliere   | X         |          |
|                               | <b>TOTALE</b> | <b>10</b> | <b>3</b> |

(\*) Assente giustificato

(\*\*) Uscito durante la trattazione dell'argomento di cui al verbale n. 33-2006

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dr. **Zavagli Massimo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor **Aldo Sega**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

**OGGETTO:** Approvazione di ordine del giorno in merito alla indispensabilità degli Uffici Postali nei territori montani.

*Il Sindaco-Presidente sig. Aldo Segà;*

**Premesso:**

che, dalle note pervenute dall'Unione nazionale comuni e comunità enti montani e del comunicato stampa della Regione Piemonte, entrambi in data 23 agosto 2006, parrebbe che "Poste Italiane S.p.A.", tra gli indirizzi di riordino dei propri servizi, prevederebbe di accorpare gli uffici postali nei piccoli comuni di montagna a quelli più grandi;

che, sia l'Uncem quanto la Regione Piemonte, chiedono a "Poste Italiane S.p.A." di discutere preventivamente e intorno ad un tavolo tecnico le criticità e per trovare congiuntamente soluzioni condivise;

che la riorganizzazione degli uffici postali prevista dal progetto External, comporterebbe in particolare la riduzione del servizio nei comuni con meno di 500 nuclei familiari penalizzando di conseguenza circa 1250 piccoli comuni italiani;

**Rilevato:**

- che l'Ufficio Postale ubicato in questo Comune, osserva già un orario di apertura al pubblico ridotto e precisamente per tre giorni-settimana: martedì, giovedì e sabato dalle ore 8:30 alle ore 14:00;
- che la sede di detto Ufficio è ubicata in piazza Cengo Romano Ruggero in stabile di proprietà comunale;
- che detta sede operativa è stata recentemente ristrutturata, rendendola idonea ed accogliente ai bisogni dell'utenza;
- che la popolazione del Comune di Ternengo, della quale questa Amministrazione è portavoce, ritiene indispensabili i servizi erogati da Poste Italiane S.p.A. nell'ambito del proprio territorio, tenuto conto anche dell'assenza assoluta del servizio bancario;

**Ritenuto** che non possa essere accettato un eventuale ulteriore taglio ai servizi di cui trattasi; tale possibilità non solo limiterebbe il soddisfacimento dei pubblici bisogni ma agirebbe come leva frenante sullo sviluppo futuro del paese; nel contempo, aggraverebbe l'attuale condizione sociale degli abitanti e, in particolare, degli anziani che costituiscono il maggior numero di residenti;

**Considerato** che, trovandosi di fronte anche una sola ipotesi di ulteriore riduzione del servizio postale, questa Amministrazione ritiene di doversi adoperare per salvaguardare lo stato sociale dei propri cittadini, richiedendo che non venga ancora penalizzato il servizio già erogato su questo territorio in forma assai ridotta;

*Per tale motivazioni, formula al Consiglio comunale di approvare il seguente Ordine del Giorno;*

**IL CONSIGLIO DEL COMUNE DI TERNENGO**

Preso atto della possibilità di riduzione dei servizi postali, attraverso l'accorpamento dei piccoli uffici nei territori montani con altri di maggiori dimensioni in considerazione alle ristrettezze economiche che si presentano nel settore;

Preso conoscenza del Comunicato stampa della Regione Piemonte in data 23 agosto 2006 in merito all'argomento di cui trattasi;

Con voti dieci favorevoli espressi per alzata di mano da dieci presenti e votanti;

Approva il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

L'Amministrazione del Comune di Ternengo, interpretando la volontà di tutti i propri residenti dei quali è portavoce, ritiene assolutamente indispensabili i servizi attualmente forniti territorialmente da Poste Italiane S.p.A.;

L'assoluta indispensabilità dei citati servizi è anche fortemente motivata dalle difficoltà logistiche e di trasporto che si presentano in questo territorio montano, difficoltà già aggravate dall'età anagrafica media avanzata della popolazione residente;

La persistenza dei servizi pubblici, come quelli di comunicazione, rappresenta quindi un'esigenza fondamentale per la popolazione di questo Comune e per la sua stanzialità, dovendo per queste garantire un minimo di vivibilità che altrimenti andrebbe persa con conseguente emarginazione sia delle persone che del territorio;

Ritiene che gli orari di apertura dell'Ufficio Postale di Ternengo, già limitati a sole tre giornate alla settimana, siano stati più che mai "tagliati" e che non sarebbe accettabile un'ulteriore penalizzazione;

Dichiara di riconoscere come propria la richiesta fatta dalla Regione Piemonte alla Direzione di Poste Italiane S.p.A. affinché vengano discusse preventivamente soluzioni da condividere fra le parti;

Chiede che le operazioni di riorganizzazione avvengano nella più ampia trasparenza possibile e che l'adozione di qualsiasi riduzione o accorpamento dei servizi, possa essere assunta solo a seguito di un formale parere motivato dell'Amministrazione o delle Amministrazioni comunali coinvolte;

Propone che il riordino dei servizi postali tenga conto di un più ampio processo di riorganizzazione dei servizi territoriali di base nei piccoli Comuni e, in particolare per quanto gli compete in quelli montani, valutando, anche attraverso la promozione di un'apposita norma legislativa, le potenziali sinergie che potrebbero instaurarsi fra tutti gli Enti presenti sul territorio nella gestione unitaria dei servizi perseguendo una doverosa politica di contenimento dei costi.

SCARICATO DAL SITO WWW.COMUNE.TERNENGO.BI.IT

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Aldo Segà

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

—  
**PUBBLICAZIONE**

Reg. Pubblicazione n° 200

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 03/10/2006

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Liliana Lentini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Massimo Zavagli

---

—  
**COPIA CONFORME**

La presente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 03.10.2006

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Massimo Zavagli

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che:

1) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

1) La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ....., essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

- La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure) .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....